



PREFAZIONE.



' Agricoltura, che è l' arte di coltivare la terra, di tanto pregio fu riputata dagli Antichi, che le persone per nascita, e per dignità più ragguardevoli non isdegnarono di esercitarla. Lasciati a parte i primi Patriarchi del Mondo, che venerazione sì grande meritando per la candidezza de' costumi, per la bontà del cuore, e per la sublimità de' pensieri, nella coltivazione delle terre sì occuparono, lietissimi di offerire i frutti primaticci al sommo Dio, che adoravano; memorabili esempi ci somministra la romana Istoria del conto, che ne faceva un popolo, che perdonava a vinti, e debellava i superbi. Quindi ne' tempi felici della Republica i cittadini più conspicui d' essere fra le tribù rusticane annoverati si gloriavano, e i Serrani, ed i Cincinnati di trattar l' aratro si compiacevano con quella stessa mano, che poco prima, nel

* 3

campo